

Relazione sul premio per le Scienze fisiche e naturali (anno 1911), presentata dalla Commissione composta dei Soci: GRASSI, CIAMICIAN, PIROTTA.

I sottoscritti, incaricati di proporre l'autore italiano della migliore Memoria nelle Scienze fisiche e naturali, inedita o pubblicata nel triennio 1908-10, in seguito all'esame di parecchie proposte fatte dai singoli Commissari, hanno deliberato, a unanimità, di proporre, a termini dell'art. XXI dello Statuto della nostra Società, la medaglia d'oro per le scienze naturali al dott. ODOARDO BECCARI per le sue monografie intorno a generi della famiglia delle Palme.

ODOARDO BECCARI ha da tempo preparati i materiali per una grandiosa opera dedicata allo studio delle Palme asiatiche; per la quale egli aveva accumulati i materiali, specialmente collo studio della ricchissima collezione da lui fatta nei suoi viaggi. La pubblicazione, che non poté aver luogo prima perchè non furono continuati al BECCARI i mezzi per la sua importantissima opera illustrativa dei materiali raccolti. *Malesia*, ha cominciato a veder la luce negli Annali del Giardino botanico di Calcutta, per la munificenza del Governo del Bengala. La prima parte occupò l'intero volume XI di questo importantissimo periodico, ed ha precisamente il titolo: *Asiatic Palms. — Lepidocaryeae. — Part. I — The species of Calamus.*

Sono 517 pagine, delle quali 45 dedicate alla introduzione, ed il resto alla parte sistematica propriamente detta e descrittiva.

Nella introduzione è esposta la morfologia di tutte le parti del corpo dei *Calamus*, con interessanti particolari sulle spine, sui cirri, sui flabelli, sul loro ufficio e sulla loro origine: vi si tratta poi della cultura e degli usi di queste piante; delle specie di Rumph. di Laureiro, di Roxbourg, di Martus, dei caratteri distintivi del genere; della distribuzione geografica delle specie.

La parte descrittiva comprende il prospetto sistematico, la *Synopsis* delle specie e una descrizione particolareggiata delle medesime.

In questa, oltre la bibliografia e l'*habitat* di ciascuna specie, si trova una descrizione completa; si trovano note critiche sistematiche, distinzione di forme e varietà, che sono accuratamente delimitate e descritte.

L'opera è accompagnata da 238 tavole in fotopia, di grandezza naturale, che illustrano le diverse specie e forme o le loro parti, e sono per il maggior numero prese da negative fatte dallo stesso BECCARI.

La monografia dei *Calamus*, genere difficilissimo fra i difficili delle Palme, è opera di grande lena, accuratissima e di molto valore sistematico. Pubblicata in lingua straniera, in un periodico straniero, fa molto onore alla scienza italiana.

Altra opera del BECCARI è lo *Studio monografico del genere Raphia*.
Webbia, III, 1910, pp. 8-130, con una tavola.

Questa monografia, della quale la parte generale è stata pubblicata nell'annata
quarta (1910) della « Agricoltura coloniale » di Firenze, col titolo: *Le Palme del*
genere Raphia, pp. 137-168 con sei tavole, comprende il *Conspectus specierum*
e la descrizione particolareggiata delle 20 specie, delle quali 7 nuove, fatta coll'ac-
curato metodo già indicato per i *Calamus*.

ODOARDO BECCARI, uno dei più noti botanici viventi, è oggi il migliore cono-
scitore delle Palme, di questo gruppo di piante così interessante, così complesso,
così intricato. La sua grandissima competenza è riconosciuta da tutti, cosicchè egli
ha già pubblicato altri importanti lavori sulle Palme delle Indie, delle Filippine, ecc.,
e, recentemente (1910), della Indo-Cina, dell'Africa, dell'Australia, ecc.

Roma, 4 luglio 1911.

La Commissione:

B. GRASSI

G. CIAMICIAN

R. PIROTTA, relatore